

Oggetto: Protocollo n. 00023554/2019 del 18/09/2019 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A16000

Mittente: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Data: 18/09/2019 14:45

A: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

PROBLEMATICA DELLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO C.D. "END OF WASTE". - IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI. RISCONTRO

Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale;
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

Allegati:

Biometano riscontro Bl.pdf.p7m	95,5 KB
segnatura.xml	2,6 KB





Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Servizi Ambientali
serviziambientali@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 13.140.PARA16000/21-2014/8
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Alla Provincia di Biella
Area tutela e valorizzazione
ambientale
Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia,
qualità dell'Aria, Acque Reflue e
Risorse Idriche

PEC

Oggetto: Problematica della Cessazione della Qualifica di rifiuto c.d. "End of Waste". -
Impianti di produzione di biometano da fonti rinnovabili. Riscontro

Facendo seguito alla vostra nota prot. n. 17115 del 03/09/2019 in attesa di un
confronto con le altre Regioni sull'argomento in oggetto, all'ordine del giorno
dell'incontro interregionale sul tema in oggetto calendarizzato per il 26 settembre 2019,
si anticipano le considerazioni e gli approfondimenti effettuati presso i nostri uffici:

- il D.M. 2 marzo 2018 "Promozione dell'uso del biometano e degli altri idrocarburi avanzati nel settore dei trasporti" prevede e promuove l'utilizzo del biometano avanzato e la sua produzione a partire dai rifiuti e sottoprodotti;
- il decreto, congiuntamente alle procedure attuative emanate dal Gestore dei servizi energetici (GSE), individua i criteri e le caratteristiche per definire il biometano prodotto e per immetterlo in rete;
- a tal fine, coerentemente con il decreto stesso, è rilasciata un'autorizzazione specifica ai sensi del d.lgs. 387/2003;
- l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del d.lgs.152/06, si integra e si abbina con la succitata autorizzazione;

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'autorizzazione
alla produzione di biometano, anche da impianti di trattamento dei rifiuti, utilizzando i

citati criteri statali, non sia in contraddizione con le ultime modifiche apportate all'art. 184 - ter del d.lgs. 152/06.

Distinti saluti.

La Dirigente
(dott. ssa Paola MOLINA)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
Adele Celauro 011 4325594

o impianto di recupero della FORSU con produzione di b...

Memo

Oggetto: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" nel Comune di Cavaglià loc. Gerbido - A2A Ambiente

Mittente: "distrettonocc\@pec\.snam\.it" <distrettonocc@pec.snam.it>

Data: 18/09/2019 10:00

A: rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

CC: michele.pasquale@snam.it, francesca.barresi@snam.it

Si trasmette, in allegato, ns. prot. DINOCC-591-BAR del 17/09/2019.

Cordiali saluti.

Paola Rocchetti
Head Distretto Nord Occidentale
SNAM RETE GAS S.p.A.

PROVINCIA di BIELLA	
SETTORE AMBIENTE	
18 SET. 2019	
N° Prot. 18092	PEC
Serv 33	Tit. Cat. Fasc.

— Allegati: —

DINOCC-0591-BAR-17-09-19.pdf

659 KB



energy to inspire the world

Trasmessa via PEC

Torino, 17/09/2019
Prot. DINOCC-591-BAR

Spett. Le
PROVINCIA DI BIELLA
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE,
ENERGIA, QUALITÀ DELL'ARIA, ACQUE REFLUE, RISORSE IDRICHE
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA (BI)
rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

e.p.c.

Centro Snam Rete Gas di Santhià

Oggetto:

Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii. per istruttoria su istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis) e contestuale rilascio A.I.A. per I.P.P.C. e Aut. Unica D. Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., presentata in data 17.04.2019 dalla "A2A Ambiente" S.p.A., Brescia e denominata: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" (installazione I.P.P.C.) nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido.

Convocazione seconda seduta Conferenza dei Servizi

In riferimento alla Vs. PEC prot. n. 17710 E-XI-2-194 del 12 settembre 2019 - riguardante il procedimento in oggetto - SNAM RETE GAS S.P.A. (Soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico"), mentre conferma quanto già comunicato con prot. DINOCC/927/BAR del 10/12/2018 e DINOCC/578/BAR dell'11/09/2019.

Comunica inoltre che suo malgrado non potrà essere presente alla seconda seduta della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 19 settembre 2019 ore 9:30.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori informazioni nonché in attesa del Provvedimento Autorizzativo Finale dell'Opera, la Sede territoriale scrivente, Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Occidentale (C.so Taranto n. 61/A - 10154 Torino Ing. F. Barresi - tel. 0112429312 / fax. 0112429333 distrettonocc@pec.snam.it), porge distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto
Head

Paola Rocchetti

snam rete gas
distretto nord occidentale
corso Taranto, 61/A - 10154 Torino
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax + 0112429333
distrettonocc@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



energy to inspire the world

Torino, 11/09/2019
Prot. DINOCC-578-BAR

Trasmessa via PEC

PROVINCIA di BIELLA			
SETTORE AMBIENTE			
12 SET. 2019			
N° Prct.	11645	PEC	
Serv.	B3	Tit.	Cat. Fasc.

E-XI-2-194

Spett. Le
PROVINCIA DI BIELLA
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE,
ENERGIA, QUALITÀ DELL'ARIA, ACQUE REFLUE, RISORSE IDRICHE
Via Quintino Sella, 12
13900 BIELLA (BI)
rifiuti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

e.p.c.

Centro Snam Rete Gas di Santhià

Oggetto:

Indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii. per svolgimento prima fase istruttoria su istanza rilascio giudizio compatibilità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis) e contestuale rilascio concessione di derivazione (D.P.G.R. 10/R/2007 e ss.mm.ii.), presentata dalla "A2A Ambiente" S.p.A., Vercelli e denominato: "Nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" (installazione I.P.P.C.) nel Comune di Cavaglià (BI) loc. Gerbido presentata in data 17.04.2019

Trasmissione parere

In riferimento alla Vs. PEC prot. n. 15144 E-XI-2-194 del 30 luglio 2019 - riguardante il procedimento in oggetto - SNAM RETE GAS S.P.A. (Soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarato, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico"), mentre conferma i contenuti della propria precedente comunicazione prot. DINOCC/927/BAR del 10/12/2018 comunica - sulla base della documentazione sottoposta ad esame - **parere tecnico favorevole** di competenza alla realizzazione del Progetto.

Segnala inoltre che è tuttora in corso una trattativa commerciale tra la scrivente Snam Rete Gas S.p.A. e la proponente A2A Ambiente S.p.A. per l'allacciamento dell'impianto in Progetto alla Rete Gasdotti in esercizio.

snam rete gas
distretto nord occidentale
corso Taranto, 61/A - 10154 Torino
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax + 0112429333
distrettonocc@pec.snamretegas.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 I.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R. E. A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



snam

Torino, 11/09/2019
Prot. DINOCC-578-BAR

Atteso quanto sopra, la Società scrivente informa che per inderogabili impegni di servizio non potrà essere presente alla riunione della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 12 settembre 2019 ore 9:30.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori informazioni nonché in attesa del Provvedimento Autorizzativo Finale dell'Opera, la Sede territoriale scrivente, *Snam Rete Gas S.p.A.* - Distretto Nord Occidentale (C.so Taranto n. 61/A - 10154 Torino Ing. F. Barresi - tel. 0112429312 / fax. 0112429333 distrettonocc@pec.snamretegas.it), porge distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto
Head
Paola Rocchetti



Albino F

Oggetto: Protocollo nr: 7636 - del 09/09/2019 - COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.

Istanza del: 08/05/19 Ditta: A2A AMBIENTE spa Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC.

GERBIDO, 22B - CAVAGLIA' Attività: Depositi di merci combust. > 5000 kg, con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami q.tà > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili (quantità > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg);

Impianti di compressione gas combustibili, (potenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni con motori di potenza da 350 a 700 kW. DPR 1° Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B. Pratica n. 111428

Mittente: "com.biella@cert.vigilfuoco.it" <com.biella@cert.vigilfuoco.it>

Data: 09/09/2019 17:03

A: suap.bi@cert.camcom.it, protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, rifiuti@provincia.biella.it, piemonte.ambiente@pec.a2a.eu, a2a.ambiente@pec.a2a.eu

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 7636 - del 09/09/2019 - COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.

Istanza del: 08/05/19 Ditta: A2A AMBIENTE spa Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC.

GERBIDO, 22B - CAVAGLIA' Attivit?: Depositi di merci combust. > 5000 kg, con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami q.t? > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili (quantit? > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantit? da 5.000 a 50.000 kg);

Impianti di compressione gas combustibili, (pötenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialit? superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni con motori di potenza da 350 a 700 kW. DPR 1? Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B. Pratica n. 111428

Data protocollo: 09/09/2019

Protocollato da: COM-BI - Comando Prov. VVF BIELLA

Allegati: 2

— Allegati: —

COM-BI.REGISTRO UFFICIALE.2019.0007636.pdf 88,1 KB

2433-REG-1568040523896-111428 art3 08052019 integrazioni.pdf.p7m 89,9 KB



PROVINCIA di BIELLA			
SETTORE AMBIENTE			
10 SET. 2019			
N° Prot.	1420	PEC	
Serv. B3	Tit.	Cat.	Fasc.

E-xi-2-194



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA

UFFICIO PREVENZIONE

com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

Al Rappresentante Legale della
A2A AMBIENTE SPA
VIA LAMARMORA, 230
25154 - BRESCIA
a2a.ambiente@pec.a2a.eu
piemonte.ambiente@pec.a2a.eu

Alla Provincia di Biella
SERVIZIO RIFIUTI, VALUTAZIONE
DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ENERGIA
QUALITA DELL'ARIA, ACQUE REFLUE
RISORSE IDRICHE
rifiuti@provincia.biella.it

Al SUAP di Cavaglià in delega
alla CCIAA di Biella e Vercelli
Identificativo nazionale SUAP: 2126

Prat. 111428

OGGETTO: Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto - Richiesta integrazioni.

Istanza del: 08/05/19

Ditta: A2A AMBIENTE spa

Indirizzo: STRADA DELLA MANDRIA-LOC. GERBIDO, 22B - CAVAGLIA'

Attività: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq; Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg; Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h); Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg); Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h); Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW; Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 kW; ; ; .

DPR 1° Agosto 2011, n.151 codice n. : 70.2.C; 36.2.C; 1.1.C; 44.1.B; 2.2.C; 74.3.C; 49.2.B; ; ; .

Pratica n. 111428

Il Responsabile del procedimento tecnico incaricato di effettuare l'esame della documentazione progettuale: MANISCALCO

Con riferimento all'istanza in oggetto, si comunica che la documentazione trasmessa è incompleta in quanto non vengono trattate in modo esaustivo le seguenti misure di prevenzione e/o protezione.

I. nulla è detto sulla valutazione del rischio incendio dei diversi processi di lavorazione in cui si articola il trattamento dei rifiuti; né sulle conseguenti strategie antincendio, né sulla conformità alle norme di prevenzione incendi; occorre pertanto presentare la relazione tecnica di prevenzione incendi redatta in conformità al DM 07/08/2012 e all'allegato al DM 03/08/2015,

Pertanto, ai fini dell'esame del progetto, è necessario provvedere al perfezionamento dell'istanza facendo pervenire la documentazione sopra elencata entro i termini fissati dalla Provincia di Biella nell'ambito del procedimento di cui alla nota prot.n.8109 del 29/04/2019 e comunque non oltre 30 giorni dalla data di notifica della presente, ai sensi dell'art.2 comma 7 della Legge 241/90.

Si precisa che:

- La documentazione integrativa si deve limitare al puntuale riscontro alle osservazioni riportate nella presente nota in quanto sostituzioni integrali di elaborati agli atti e/o nuove soluzioni progettuali o modifiche a quelle già acquisite sono da intendersi soggette nuovamente alla procedura di cui all'art.3 del DPR 151/2011 secondo quanto previsto dalla Lettera Circolare P1010 del 18/07/2005;
- In caso di mancato riscontro alla presente entro il termine indicato, l'istruttoria in argomento si concluderà esclusivamente sulla base della documentazione attualmente agli atti;
- L'inoltro potrà avvenire, alternativamente:
 - secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00;
 - tramite SUAP, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Sottoscritto con firma digitale
Il Responsabile del Procedimento Tecnico
che ha effettuato l'esame della
documentazione progettuale
MANISCALCO

Sottoscritto con firma digitale
per Il Comandante Provinciale
(GUARNERA)
Il Vice Comandante
MANISCALCO

Memo

AMM.NE PROV.LE DI BIELLA
ente 96004 AOO p_bi
20190018219 del 19/09/2019
Arrivo: 19-09-2019
B3
0 3 5 4 6 2 V 0 R

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI CAVAGLIA'

Via M. Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIA'

Cf. 00326680022 - tel. 0161/96038-96039 - fax 0161 967724

prot. n° 7054

Cavaglia', lì 19/09/2019



Alla Provincia di Biella **SERVIZIO V.I.A.**
Via Quintino Sella 12
13051 Biella

Pec - protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

OGGETTO: Conferenza dei Servizi di cui art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii per istruttoria rilascio giudizio compatibilità ambientale (D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. art 27 bis) e contestuale rilascio A.I.A. per I.P.P.C. e autorizzazione unica D.lgs 387/03 e ss.mm.ii. presentata in data 17/04/2019 dalla Società "a2a Ambiente" SPA con sede a Brescia e denominata "nuovo impianto di recupero della FORSU con produzione di biometano e compost" nel Comune di Cavaglia' (BI) loc. Gerbido.

Richiesta di integrazioni a conferenza dei servizi di Giovedì 19/09/2019

In riferimento alla procedura in oggetto indicata, questo Comune in considerazione dei trasporti previsti per le attività gestionali degli impianti in progetto, si richiede se è stata valutata la necessità di adeguamento della viabilità di accesso al sito.

Pertanto in tal senso allegata alla presente si trasmette relazione a firma **degli Architetti Paolo Maggia e Marco Maggia** incaricati della variante generale del PRGC, nella quale viene individuata e motivata la necessità di riordino della viabilità.

E' necessario che il proponente predisponga tutti gli atti necessari di progetto e l'impegno a realizzazione delle opere necessarie, atti a risolvere e definire in via permanente la viabilità al Polo Tecnologico.

Si richiede inoltre di integrare il progetto con l'esatta individuazione della rete gas di collegamento, con determinazione delle possibili derivazioni per urbanizzazione dell'area industriale esistente sulla via Abate Bertone e adiacente alla SP 143.



Si allega inoltre relazione a firma dello **Studio Progetto Ambiente di Oleggio (NO)** nella quale vengono evidenziate alcune sintetiche criticità relative alle emissioni, in tal senso si richiede un esame delle stesse per i provvedimenti.

Infine il Comune di Cavaglià evidenzia la criticità di finanziare spese per compensazioni ambientali, relative a costi diretti e gestionali per monitoraggi, verifiche e controlli, effettuati anche in forma autonoma e gestionali per spese di personale e sostenibilità delle infrastrutture. Se è stata valutata una adeguata polizza fidejussoria a garanzia anche di eventuali problematiche ambientali.

Distinti saluti

Il Sindaco
(Mosè Geom Brizi)



Allegati:

Relazione Urbanistica
Relazione ambientale



PRODOTTO AMBIENTE

SERVIZI INDUSTRIALI SRL

3. Valutazione previsionale e controllo dell'inquinamento odorigeno

Per quanto concerne la valutazione dell'inquinamento odorigeno deve essere considerata la seguente norma regionale:

– Regione Piemonte - DGR 9/1/2017, n. 13-4554

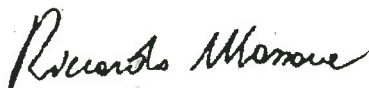
L.R. 43/2000 - Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno.

Tale norma non è citata nel documento relativo al Piano di Monitoraggio, né nella Relazione Tecnica di Progetto, né nella Scheda Ambientale.

Essa prescrive, tra l'altro, le norme tecniche per la redazione di una **valutazione previsionale dell'impatto odorigeno** da eseguirsi mediante l'applicazione di un modello di diffusione degli inquinanti, tenuto conto delle emissioni convogliate e diffuse previste e delle condizioni meteorologiche locali.

Al di là degli obblighi di legge, tale valutazione previsionale è non solo opportuna, ma di fondamentale importanza per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera. E' noto infatti che gli odori generati costituiscono il maggior rischio correlato al processo di compostaggio della FORSU, e la vicinanza dei centri abitati di Santhià, Cavaglià e Alice Castello rende tali aspetti ancora più critici.

Ing. Riccardo Massara



PRODOTTO AMBIENTE

SERVIZI INDUSTRIALI SRL

Spett. Comune di Cavaglià
Sig. Sindaco Mosè Brizi
Sig. Gianni Miscioscia
Sig. Giorgio Cabrio

18/09/2019

Oggetto: Progetto impianto di compostaggio A2A – Prime osservazioni su documentazione progettuale allegata alla domanda di autorizzazione

Da una prima disamina della documentazione progettuale e con particolare riferimento al documento intitolato "10_2018.07_FORSU Cav - Piano Mon e Controllo" posso formulare le seguenti osservazioni:

1. Inquinanti da monitorare alle emissioni in atmosfera

Al punto di emissione E1 – Biofiltro, oltre ad Odori e Ammoniaca pare ragionevole misurare anche Idrogeno solforato, Polveri totali e SOT, in analogia ad altre autorizzazioni rilasciate per impianti del tutto simili a quello in oggetto.

Chiediamo conferma che l'impianto di **Upgrading** non comporti emissioni in atmosfera. Tale osservazione nasce dalla considerazione che altri impianti del tutto analoghi risultano invece dotati di tale emissione.

2. Monitoraggio delle rese di abbattimento del biofiltro

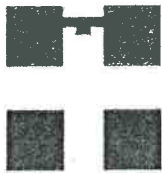
Nell'ambito delle definizioni dei controlli periodici, in analogia a quanto prescritto da autorizzazioni per impianti analoghi a quello in oggetto il gestore evidenzia le rese di abbattimento del biofiltro attraverso la misura delle concentrazioni di COV, H₂S, NH₃ e odori misurate contestualmente a monte e a valle dell'unità depurativa:

Odori > 99%

H₂S > 99%

VOC > 80%

NH₃ > 90%



Regione
PIEMONTE

COMUNE DI

Cavaglià



Provincia di
BIELLA

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
P.R.G.C.**

**VARIANTE GENERALE
Art. 17 Comma 3° L.R. 56/77 e s.m.l.**

Mario Maggio Architetto
Via Pietro Micca, 12 Biella
mario@maggioeassociati.it

Mario Maggio Architetto
Via Pietro Micca, 12 Biella
mario@maggioeassociati.it

Il Sindaco

Gli estensori

Geologo

RUP

Il Segretario Comunale

Cavaglià,
Settembre 2019

Elaborato
testuale

T00

Provincia
Biella

Studio viabilistico Zona Industriale

1. PREMESSA

Nell'ambito della redazione della Variante Generale al PRG è emersa la necessità di effettuare un riordino della zona industriale di Cavaglià.

Allo scopo di contenere l'impatto ambientale del sistema produttivo, ma riconoscendo il ruolo di tale ambito all'interno del territorio, l'Amministrazione ha scelto di continuare il processo di riordino del comparto esistente, sfruttando al massimo le possibilità dell'esistente, provvedendo alla revisione della zona e limitando lo sviluppo all'esterno delle aree preposte e previste.

Al fine di stimolare al massimo le possibilità di mantenimento, integrazione e potenziamento delle unità produttive è necessario un riordino della zona industriale esistente al fine di migliorare le infrastrutture al servizio dei lotti già consumati.

Di seguito si analizzerà il sistema infrastrutturale esistente evidenziando le opportune modifiche necessarie al miglioramento della viabilità esistente.

2. RIORDINO INFRASTRUTTURALE DELLA ZONA INDUSTRIALE

Nell'ambito della revisione del sistema infrastrutturale di Cavaglià è emersa la necessità di migliorare la distribuzione dei flussi veicolari all'interno della zona industriale, nonché la messa in sicurezza del tratto della SS 143 Biella - Santià in corrispondenza con le intersezioni di Via Abate Bertone e di Strada della Mandria.

La Strada Provinciale 143 detta "Vercellese", che ha origine in corrispondenza dell'innesto con la ex SS 11 nel Comune di San Germano Vercellese e ha termine a Biella. L'asse entra in territorio comunale da sud-est, dal vicino centro di Santhià, percorre la parte nord della zona industriale, prosegue accanto al cimitero, attraversa il centro abitato di Cavaglià per poi dirigersi verso nord in direzione di Dorzano.

Il tratto della statale assume, nel tratto in oggetto, un carattere extra-urbano, e costituisce un importante snodo in corrispondenza col Polo Tecnologico per l'esercizio del servizio pubblico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili. Si tratta dunque di una strada ad altra percorrenza, che collegando Biella all'autostrada e alla stazione ferroviaria di Santhià, deve sopportare importanti volumi di traffico.

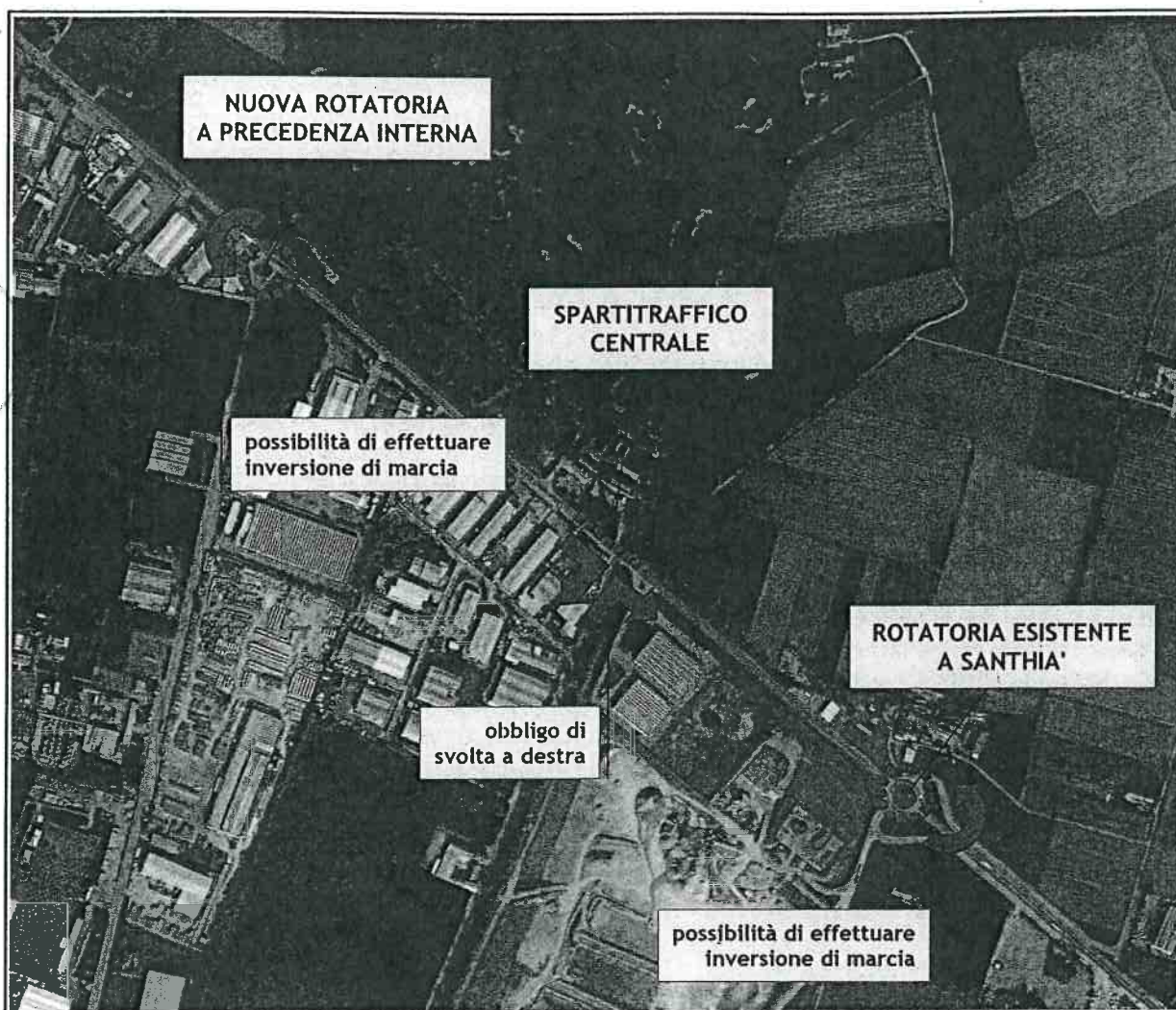
Il progetto di riordino prevede il miglioramento dell'intersezione con Via Abate Bertone inserendo una rotonda a precedenza interna a quattro braccia. Tale soluzione consentirà di ridurre i punti di conflitto tra flussi opposti e di migliorare così la sicurezza dell'intersezione eliminando le svolte a sinistra. Allo stesso tempo la trasformazione in rotonda garantirà una più efficace immissione da parte dei veicoli provenienti da Via Abate Bertone che potranno così più agevolmente inserirsi nella Provinciale.

Da ultimo si sottolinea che l'intervento comporterà anche una significativa riduzione della velocità sulla Provinciale, con il conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza per tutto il tratto interessato.

Parallelamente verrà inoltre riorganizzata l'intersezione posta a sud-est, in corrispondenza della Strada della Mandria, in fregio ai confini comunali con Santhià. Si tratta di un'intersezione ad immissione diretta, che presenta caratteristiche di scarsa sicurezza dovute alle svolte a sinistra, che comportano la presenza di veicoli che sostano al centro della carreggiata in attesa di svoltare e che interremono i flussi del traffico di scorrimento. Tale situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che, trattandosi di un'area industriale, la maggior parte dei veicoli che impegnano l'intersezione è costituita da mezzi pesanti, con bassa velocità di risposta e dimensioni maggiori. A tal fine si prevede l'inserimento di uno spartitraffico al centro della carreggiata che impedisca le provenienze da sud e le immissioni verso nord; i veicoli che avranno necessità di effettuare inversione di marcia potranno utilizzare la nuova rotonda in progetto in corrispondenza di Via Abate Bertone e la rotonda presente poco più a sud nel territorio di Santhià.



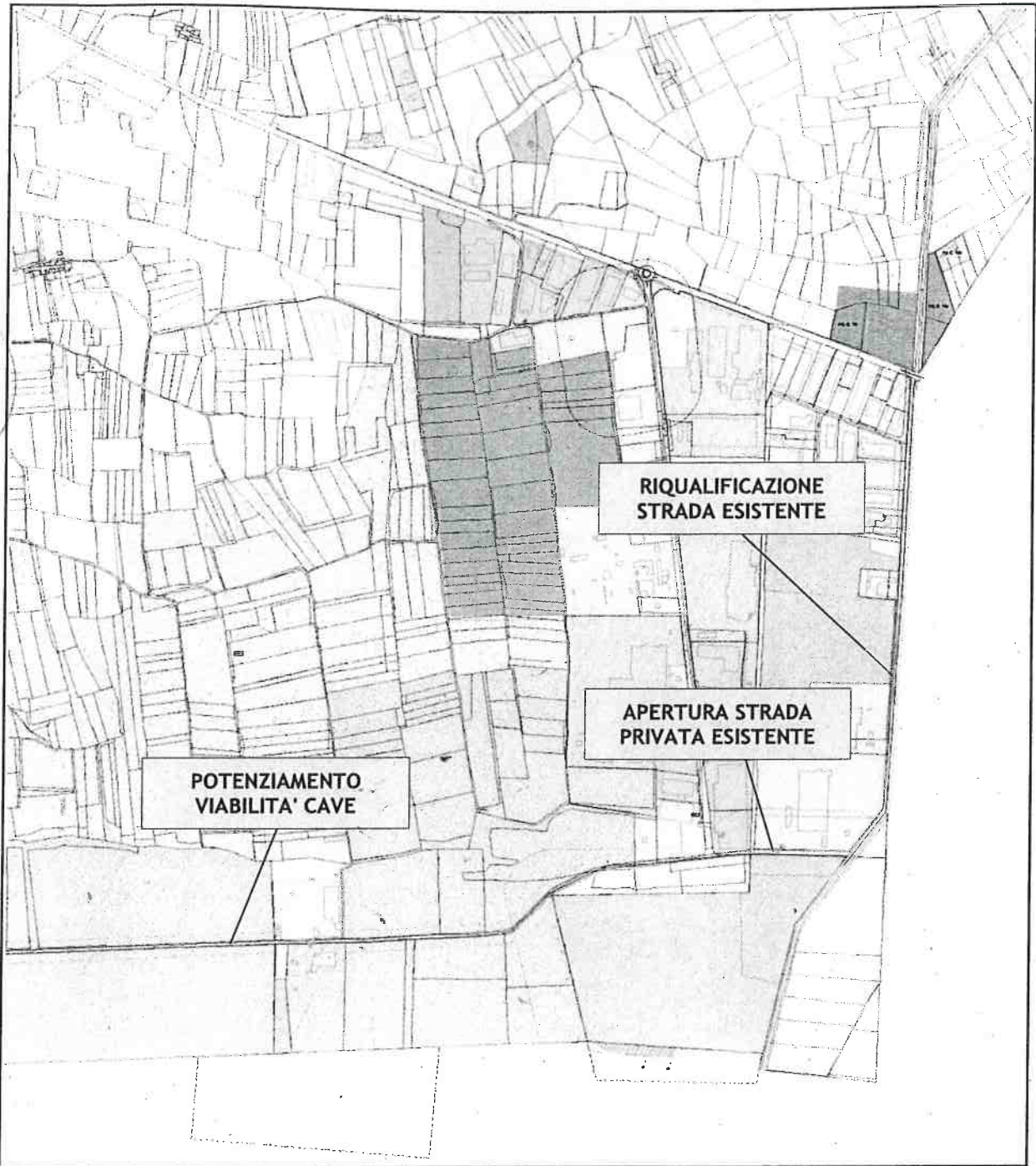
Progetto di riordino delle intersezioni lungo la Provinciale 143



Progetto di riordino delle intersezioni lungo la Provinciale 143

Contestualmente al miglioramento delle intersezioni esistenti è inoltre previsto il riordino della viabilità del polo tecnologico. In particolare si prevede l'apertura del collegamento tra Via Abate Bertone e la Strada della Mandria, attualmente ad uso privato e chiusa da cancelli, e la riqualificazione della Strada della Mandria al fine di creare un asse di percorrenza in grado di distribuire in modo più efficiente i flussi di mezzi pesanti che transitano nella zona.


Tale riqualifica si connette inoltre al progetto di potenziamento della strada di distribuzione delle cave, connessa alla Provinciale 593 da una nuova rotatoria in progetto. In questo modo verrà a crearsi un collegamento diretto sud-ovest / nord-est in grado di spostare tutto il traffico pesante all'esterno del centro abitato, ed in particolare quello relativo alle zone coltivate a cava e al polo tecnologico.




Progetto di riordino generale della zona industriale/polo tecnologico


Biella, li 16 Settembre 2019

Architetto Paolo Maggia


**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA**
 sezione Architetto n° 161
 A/a PAOLO MAGGIA



Architetto Marco Maggia
Master in Trasporti e Mobilità Sostenibile


**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA**
 sezione Architetto n° 183
 A/a MARCO MAGGIA

